



Quattro Chiacchiere con ...

incontriamo i nostri associati

Nuovo Regolamento Macchine e rivoluzione dell'idrogeno: come affrontare il cambiamento



A.N.I.P.L.A.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ITALIANA PER L'AUTOMAZIONE



Marco Molina
Sales & Business Development



Nuovo Regolamento Macchine e rivoluzione dell'idrogeno: come affrontare il cambiamento

Tempo di lettura: 5 minuti

In un contesto industriale in rapida trasformazione, l'idrogeno si conferma una delle leve strategiche per la transizione energetica. Allo stesso tempo, l'evoluzione normativa europea – dal settore dell'idrogeno al nuovo Regolamento Macchine – impone alle imprese di affrontare sfide complesse ma anche di cogliere importanti opportunità. Ne parliamo con Marco Molina, Sales & Business Development di TÜV NORD Italia, realtà di riferimento nei servizi di ispezione, certificazione e supporto tecnico per l'industria, da sempre al fianco delle aziende nei percorsi di innovazione e conformità.

ANIPLA: Marco quali sono le principali sfide e opportunità legate all'uso dell'idrogeno nell'industria?

L'idrogeno rappresenta una leva fondamentale per la transizione energetica, soprattutto se prodotto da fonti rinnovabili come fotovoltaico ed eolico. Le opportunità sono enormi: parliamo di un vettore energetico pulito, versatile e applicabile a molteplici settori industriali. Tuttavia, le sfide non mancano, come la gestione della sicurezza, la compatibilità dei materiali, la frammentazione normativa e l'integrazione con i processi industriali esistenti.

Le opportunità maggiormente significative sono nei settori ad alta intensità energetica come il settore chimico, siderurgico, oil & gas e il settore della mobilità, dove l'idrogeno può sostituire combustibili fossili e abbattere drasticamente le emissioni.

In questo contesto, TÜV NORD sarà parte attiva, offrendo il proprio supporto tecnico e normativo, incluso uno schema proprietario di certificazione per gli elettrolizzatori, al fine di accompagnare le aziende nell'adozione sicura ed efficiente dell'idrogeno lungo tutta la filiera.

ANIPLA: Dal punto di vista normativo, quali sono le principali regolamentazioni che riguardano il settore dell'idrogeno?

Il settore dell'idrogeno è al centro di un'evoluzione normativa profonda, che tocca ambiti trasversali: dalla produzione, allo stoccaggio, al trasporto e all'utilizzo finale, sia in ambito industriale che nella mobilità.

Attualmente, non esiste ancora un'unica cornice regolatoria europea completamente armonizzata dedicata all'idrogeno, ma si sta lavorando in quella direzione.

Nel frattempo, le aziende devono fare riferimento a un mosaico normativo composto da regolamenti verticali e orizzontali. Tra le quali troviamo le normative tecniche armonizzate per la progettazione sicura degli impianti, tra cui ISO 19880 per le stazioni di rifornimento e ISO 22734 per gli elettrolizzatori.

Dal punto di vista della sicurezza impiantistica, restano fondamentali la Direttiva ATEX per le zone con pericolo di esplosione e la Direttiva PED per le attrezzature a pressione, così come le normative nazionali di prevenzione incendi e autorizzazioni ambientali, spesso molto complesse e soggette a interpretazioni locali.

In questo contesto, la vera sfida per le aziende è navigare questa complessità normativa, anticipando i cambiamenti e facendo scelte tecnologiche compatibili con i futuri obblighi regolatori. Il ruolo degli enti terzi, come TÜV NORD, è proprio quello di fornire un supporto tecnico e strategico lungo tutta la filiera: non solo per garantire la conformità, ma per abilitare lo sviluppo industriale in modo sicuro e sostenibile.

ANIPLA: Quali sono le principali novità introdotte dal nuovo Regolamento Macchine 2023/1230 rispetto alla Direttiva Macchine precedente?

Il Regolamento Macchine 2023/1230 introduce significative novità rispetto alla Direttiva Macchine 2006/42/CE. La trasformazione da direttiva a Regolamento garantisce un'applicazione uniforme in tutti gli Stati membri dell'UE, eliminando la necessità di recepimento nazionale.

L'ambito di applicazione è stato ampliato per includere nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, con requisiti specifici per la loro sicurezza. Inoltre, il regolamento introduce requisiti di cybersecurity per proteggere le macchine da attacchi informatici. È prevista la possibilità di fornire documentazione tecnica in formato digitale, migliorando l'accessibilità.

Infine, sono stati aggiornati i processi di valutazione della conformità e rafforzato il ruolo degli organismi notificati. L'Allegato I del regolamento elenca le categorie di macchine che richiedono procedure specifiche di valutazione della conformità, garantendo che queste macchine ad alto rischio siano sottoposte a controlli più rigorosi per assicurare la sicurezza degli operatori.

ANIPLA: A tuo avviso ci sono delle implicazioni dirette per le aziende che producono macchinari industriali?

Il Regolamento Macchine 2023/1230 entrerà in vigore il 20 gennaio 2027, il che significa che le aziende che producono macchinari industriali hanno tempo fino a quella data per conformarsi ai nuovi requisiti. Questo periodo di transizione consente alle imprese di adattare i loro processi di progettazione, produzione e documentazione per soddisfare le nuove norme di sicurezza, inclusi gli aspetti di cybersecurity e l'integrazione di tecnologie emergenti.

Le aziende devono anche prepararsi a gestire le procedure specifiche di valutazione della conformità per le macchine elencate nell'Allegato I, assicurando che siano pronte per l'applicazione diretta del regolamento.

ANIPLA: Quali consigli daresti alle imprese per affrontare al meglio questa transizione normativa?

Il consiglio principale è di iniziare subito. È importante formarsi, aggiornarsi e affidarsi a partner esperti. Noi di TÜV NORD Italia offriamo un accompagnamento completo: dall'assistenza alla verifica tecnica, fino alla certificazione vera e propria. Questo vale sia per le nuove macchine, sia per i sistemi più innovativi, come gli elettrolizzatori per l'idrogeno.

ANIPLA: Come vedi il futuro dell'industria tra idrogeno e nuove regolamentazioni?

Lo vedo come un connubio tra innovazione e responsabilità. L'idrogeno può davvero cambiare il panorama industriale, ma solo se viene integrato in modo sicuro e conforme. Le nuove regolamentazioni, se ben interpretate, non sono un ostacolo ma un'opportunità: spingono verso soluzioni più intelligenti, sostenibili e sicure. E noi siamo qui per aiutare le aziende a coglierla pienamente.

ANIPLA: Ringraziamo Marco Molina per la chiarezza e la visione con cui ha illustrato le prospettive dell'idrogeno e l'impatto delle nuove regolamentazioni sull'industria. Un confronto utile per comprendere come affrontare con consapevolezza e preparazione le sfide del futuro energetico e normativo.

Grazie ancora per il suo tempo e la disponibilità.